

di Maria Lauria

Latte materno dono organizzato

Donare il latte materno in eccesso: sono sempre più le mamme che lo fanno nel nostro Paese, regalandolo ai bambini che ne hanno bisogno. Stando ai dati dell'Associazione italiana banche del latte materno, erano 739 nel 2007 le donne disponibili a questo tipo di operazione; sono diventate 1122 nel 2011, per un totale di 7600 litri di latte donati. Un vero e proprio capitale gestito dalle banche del latte – 28 attualmente quelle presenti in Italia – che lo raccolgono,

lo trattano e lo distribuiscono soprattutto nei reparti di terapia intensiva neonatale, dove vengono ricoverati i bambini nati prematuramente. Le loro mamme, infatti, non hanno subito disponibile il proprio latte col quale nutrirli, mentre, proprio perché nati prima, questi bimbi hanno ancor più bisogno degli altri di crearsi col latte materno quelle difese immunitarie indispensabili a un sano sviluppo. L'aumento delle donazioni ha fatto crescere anche il numero delle



banche del latte presenti nel territorio nazionale, anche se non ancora dappertutto: Campania, Sardegna, Basilicata e Umbria ne sono infatti ancora sprovviste. Tutte le mamme possono donare il latte? Sì, quelle in buona sa-

lute, con un corretto stile di vita, che allattano da meno di sei mesi e producono una quantità di latte superiore alle necessità. Un iter, quello di questa donazione, che viene seguito con molta attenzione sotto tutti i punti di vista. ■